

Pianeta Mare Film Festival, vince documentario sulla guerra in Libano di Dima El-Horr

LINK: https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2026/10/12/pianeta-mare-film-festival-vince-documentario-sulla-guerra-in-libano-di-dima_44f7...



Pianeta Mare Film Festival, vince documentario sulla guerra in Libano di Dima El-Horr
Redazione ANSA NAPOLI, 12 ottobre 2026, 10:04 "Un'opera capace di raccontare, attraverso il mare, memoria storica, crisi economica e instabilità politica del Libano come paradigma dell'emergenza della congiuntura storico-politica che vivono molti dei Paesi del Mediterraneo". Con queste motivazioni il docufilm "And the fish fly above our heads" della regista libanese Dima El-Horr, presentato in anteprima italiana, si è aggiudicato la quinta edizione del **Pianeta Mare Film Festival** Internazionale di Napoli (Pmff), a p p u n t a m e n t o internazionale con proiezioni del miglior cinema green. La menzione speciale della giuria di qualità del Festival, composta tra gli altri dal programming manager Alessandro Del Re e dalla sceneggiatrice Ippolita Di Majo, è andata alla storia

commovente che ha aperto il Festival in anteprima italiana: quella raccontata dal regista francese Valentin Paoli sulla connessione tra la musica di Rone e i mammiferi dell'isola tropicale de La Réunion nel film "The Musician and the Whale". I rischi e gli impatti negativi del cambiamento climatico, dei mari in particolare, sono al centro del film indiano "The prediction" di Rishi Chandna, vincitore della sezione cortometraggi (con il premio finanziato KPMG Italia, main partner del Festival) "per la capacità di raccontare il cambiamento climatico anche come una crisi della nostra capacità di leggere il presente attraverso l'esperienza del passato e di prevedere ciò che verrà". Anche quest'anno tra i cortometraggi selezionati dal Pmff ci sono state pellicole che hanno scelto il linguaggio di animazione. Come "All you can waste", dei registi torinesi Monica Torasso e Andrea Deaglio,

che ha ricevuto la menzione speciale per "il linguaggio diretto e visivamente molto forte con cui riesce così a condurre una riflessione sulla responsabilità e sulle conseguenze ambientali e sociali dei nostri modelli di consumo ed in particolare della dipendenza dai dispositivi elettronici". Tutte le proiezioni del Pmff sono state a ingresso gratuito, grazie al sostegno della Film Commission della Regione Campania e all'ospitalità degli atenei napoletani e dell'Institut français di Napoli.